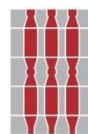




UNIONE EUROPEA  
FONDO EUROPEO AGRICOLO  
PER LO SVILUPPO RURALE:  
l'Europa investe nelle zone rurali



**Regione Umbria**  
Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE,  
AGENDA DIGITALE

SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA

#### **CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

**P.S.R. Umbria 2014-2020 Misura 20 Assistenza tecnica - Procedura aperta telematica per l'affidamento del Servizio di supporto tecnico alla verifica di coerenza e completezza della documentazione tecnica di piano relativa ai siti della rete Natura 2000 della Regione Umbria.**

**CIG A028E1981A**

**CUP I63I23000060006**

**CUI S80000130544202300080**

## **ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO**

Il servizio richiesto consiste nel supporto tecnico agli uffici regionali competenti in materia di biodiversità relativo al controllo e alla verifica di coerenza della documentazione tecnica prodotta nell'ambito delle attività di aggiornamento e revisione di Piani di Gestione della Rete Natura 2000 della Regione Umbria di cui al Capitolato approvato con D.D. n. 12344/2022 e allegato al presente documento.

## **ART. 2 - CONTENUTI E MODALITA' DI ERGAZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio di supporto deve essere fornito da un team di esperti nel settore della conservazione della natura e della gestione delle aree naturali protette (Parchi e siti della rete Natura 2000). Il team di supporto tecnico alla verifica di coerenza e completezza della documentazione tecnica di piano relativa ai siti della rete Natura 2000 della Regione Umbria deve includere, ma non essere limitato a, quanto segue:

- Analisi della documentazione tecnica: analisi dettagliata dei documenti di piano verificando la loro conformità al capitolato, alle disposizioni delle direttive dell'Unione Europea, alle linee guida stabilite dalle direttive dell'Unione e dal Ministero e alle leggi e regolamenti nazionali e regionali per la redazione dei piani di gestione di Natura 2000.
- Coerenza e completezza: Valutazione della coerenza e della completezza della documentazione tecnica assicurandosi che tutti gli elementi richiesti siano presenti e che siano stati adeguatamente sviluppati.
- Valutazione tecnica: Valutazione della qualità tecnica della documentazione verificando della correttezza delle informazioni fornite, l'accuratezza dei dati e la validità delle analisi e delle valutazioni effettuate.
- Valutazione dell'efficacia: valutazione dell'efficacia delle scelte di piani finalizzate all'assicurare la conservazione e il ripristino degli habitat naturali e delle specie di interesse comunitario presenti nelle aree Natura 2000.
- Identificazione delle lacune: individuazione delle eventuali lacune o carenze nei documenti e nelle scelte di piano e formulazione di proposte e raccomandazioni specifiche per il loro miglioramento.
- Controllo formale: controllo della correttezza e della coerenza formale della documentazione tecnica assicurandosi che sia redatta in modo chiaro, comprensibile e conforme agli standard di presentazione previsti.
- Monitoraggio: predisposizione di orientamenti sul monitoraggio delle azioni previste nei piani al fine di valutarne l'attuazione e l'efficacia nel tempo.
- Reportistica: redazione di report dettagliati sulle valutazioni effettuate evidenziando le eventuali criticità, le non conformità, le lacune o le carenze riscontrate e fornendo indicazioni e raccomandazioni specifiche per il miglioramento della documentazione e nel complesso dei piani di gestione

Il servizio di supporto al controllo dei piani di gestione di Natura 2000 dovrà essere fornito secondo le seguenti modalità:

- Incontri periodici: Il team di esperti si impegna a partecipare a incontri periodici con il committente per discutere lo stato di avanzamento dei lavori, condividerne i risultati preliminari e concordare eventuali azioni correttive.
- Documentazione: Tutta la documentazione prodotta durante il servizio, inclusi i report di valutazione, le raccomandazioni e gli orientamenti per il monitoraggio, dovrà essere consegnata al committente in formato elettronico.

- Riservatezza: Il team di esperti dovrà garantire la riservatezza delle informazioni sensibili o confidenziali acquisite durante l'erogazione del servizio.
- Accesso alla documentazione: Accesso completo alla documentazione tecnica oggetto del controllo.

### **Competenze richieste per il servizio di supporto tecnico**

Il team di esperti per il servizio in oggetto dovrà possedere le seguenti competenze:

- Conoscenza delle direttive e dei regolamenti: Solida comprensione delle direttive dell'Unione Europea (Direttiva Habitat e Direttiva Uccelli) dei regolamenti nazionali e regionali pertinenti e relativi alla redazione dei piani di gestione Natura 2000.
- Esperienza nella conservazione della natura: Comprovata esperienza nel campo della conservazione della natura e nella gestione delle aree protette. Familiarità documentabile con gli obiettivi di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario e con le migliori pratiche per la loro protezione.
- Competenze tecniche: Competenze tecniche solide nel campo della biologia della conservazione, dell'ecologia, della gestione ambientale e delle scienze naturali. Elevata capacità di valutare la correttezza delle informazioni scientifiche e dei dati presenti nella documentazione tecnica.
- Conoscenza dei piani di gestione di Natura 2000: Familiarità con i requisiti e le linee guida per la redazione dei piani di gestione di Natura 2000. Elevata capacità di valutare la coerenza e la completezza della documentazione tecnica rispetto a tali requisiti.
- Capacità di analisi: Ottime capacità di analisi per valutare criticamente la documentazione tecnica, identificare eventuali lacune o carenze e formulare raccomandazioni specifiche per il suo miglioramento.
- Capacità comunicative: Elevata capacità di
  - comunicare in modo chiaro e efficace i risultati delle analisi tecniche eseguite;
  - redigere report dettagliati sulle valutazioni effettuate;
  - fornire raccomandazioni comprensibili, pratiche e applicabili.
- Orientamento al risultato: Orientamento al raggiungimento dei risultati e alla fornitura di un servizio di alta qualità.
- Rispetto delle scadenze: Capacità di lavorare in modo efficiente per garantire il completamento del controllo della documentazione nei tempi concordati.
- Riservatezza: Garanzia di riservatezza delle informazioni sensibili o confidenziali acquisite durante il controllo della documentazione tecnica.

Queste competenze consentiranno al team di fornire un supporto efficace nel controllo della documentazione tecnica e nel garantire la conformità e la qualità dei piani di gestione di Natura 2000.

### **Termini previsti per la consegna dei prodotti**

Il servizio di supporto, svolto secondo quanto previsto nel precedente paragrafo, dovrà essere effettuato in coerenza e corrispondenza della tempistica prevista nel capitolato d'oneri di cui alla D.D. n. 12344/2022 e allegato al presente documento.

Tutta la documentazione tecnica fornita da Regione Umbria sulla base delle consegne previste nel capitolato d'oneri dovrà essere analizzata entro 15 giorni dalla consegna verificandone la correttezza

e adeguatezza. Nello stesso intervallo di tempo dovrà essere predisposto e consegnato il report necessario a provare che il prodotto soddisfa i requisiti essenziali previsti nel capitolato d'oneri evidenziando eventuali carenze.

I termini previsti relativi all'attuazione sono perentori e in caso di inadempimento o ritardo saranno applicate le penali in conformità a quanto previsto dal presente Capitolato.

### **ART. 3 - MODALITA' DI CONSEGNA DEI PRODOTTI ATTESI**

L'Aggiudicatario dovrà trasmettere almeno n. 3 copie, cartacee e 5 copie digitali (su supporto informatico) degli elaborati oggetto del servizio al seguente indirizzo:

***Regione Umbria - Giunta regionale***

***Servizio Foreste montagna sistemi naturalistici e faunistica – venatoria***

***Via Mario Angeloni n. 65 - Perugia***

**Per tutte le comunicazioni formali l'indirizzo di posta certificata è il seguente: *PEC: [direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it)***

In particolare gli elaborati dovranno essere consegnati:

- in formato cartaceo, con stampe a colori;
- in formato shapefile e.pdf con risoluzione 200 dpi nel caso di elaborati cartografici;
- in formato .jpg dimensioni 10 x15 cm; risoluzione 300 dpi nel caso di materiale fotografico;
- in formato word, excel .pdf ed editabile nel caso di elaborati testuali;
- in formato .ppt o .odp editabile nel caso di presentazioni;

L'aggiudicatario si farà altresì carico delle spese connesse di qualsiasi natura, comprese quelle di stampa, imballaggio, trasporto e simili.

### **ART. 4 - MODALITÀ ORGANIZZATIVE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Ai sensi dell'art. 113 del Codice per l'esecuzione del servizio richiesto dal presente capitolato, l'operatore economico deve garantire un Gruppo di lavoro minimo composto almeno dal numero di figure professionali riportate nella successiva Tabella A, dotato di specifiche professionalità e competenze, cui sono attribuite le relative responsabilità e funzioni.

In sede di offerta l'operatore economico deve dichiarare di accettare, ai sensi del comma 2, dell'articolo sopra citato, i requisiti richiesti per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario e, segnatamente, di impegnarsi a garantire un Gruppo di lavoro minimo composto almeno dal numero di figure professionali riportate nella successiva Tabella A, dotato delle specifiche professionalità e competenze come nella stessa indicate.

Il possesso di tale requisito è condizione necessaria per la stipulazione del contratto, la sua mancanza comporta la decadenza dall'aggiudicazione per impossibilità di stipulare il contratto addebitabile all'aggiudicatario, con tutte le conseguenze previste dalla legge in danno dello stesso, tra cui l'escussione della cauzione provvisoria e la segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

**Tabella A:**



<b>N. Figure professionali</b>	<b>Descrizione requisiti minimi</b>	<b><i>Principali responsabilità e funzioni</i></b>
<b>Responsabile di progetto</b>	Laureato (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) con: almeno 10 anni (anche non consecutivi) di esperienza documentata in materia di pianificazione applicata alla gestione dei siti Natura 2000 e delle Aree Naturali Protette	E' il responsabile del complesso delle attività previste dal capitolato e del coordinamento operativo e della supervisione del lavoro dei professionisti con i quali collabora per l'esecuzione delle attività.
<b>Zoologo esperto in biodiversità e conservazione</b>	Laureato (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) con almeno 10 anni di esperienza (anche non consecutivi) in materia di biodiversità riferita alle Direttive Habitat e Uccelli	Ciascun esperto è il referente esecutivo dell'attuazione delle attività previste nel presente Capitolato che gli competono in base all'ambito di riferimento della sua esperienza.
<b>Botanico esperto in biodiversità e conservazione</b>	Laureato (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) con almeno 10 anni di esperienza (anche non consecutivi) in materia di biodiversità riferita alle Direttive Habitat e Uccelli	Ciascun esperto è il referente esecutivo dell'attuazione delle attività previste nel presente Capitolato che gli competono in base all'ambito di riferimento della sua esperienza.
<b>Esperto in cartografia e GIS applicati alla biodiversità e alla conservazione</b>	Laureato (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) con almeno 10 anni di esperienza (anche non consecutivi) in materia di biodiversità riferita alle Direttive Habitat e Uccelli	Ciascun esperto è il referente esecutivo dell'attuazione delle attività previste nel presente Capitolato che gli competono in base all'ambito di riferimento della sua esperienza.
<b>Esperto in modelli di valutazione ambientale applicati alla biodiversità e alla conservazione</b>	Laureato (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) con almeno 10 anni di esperienza (anche non consecutivi) in materia	Ciascun esperto è il referente esecutivo dell'attuazione delle attività previste nel presente Capitolato che gli competono in base all'ambito di riferimento della sua esperienza.

	di biodiversità riferita alle Direttive Habitat e Uccelli	
--	---	--

Tutte le figure del gruppo di lavoro devono aver maturato esperienze documentabili nelle rispettive competenze, acquisite mediante attività professionale o di ricerca. Devono avere una buona conoscenza dei principali software di gestione dei dati: Excel e Access. Per documentare il possesso degli anni di esperienza richiesti per ciascuna figura professionale dovrà essere specificato per ciascun servizio prestato: tipologia, durata, committenza.

**Ogni singolo componente del gruppo di lavoro deve ricoprire esclusivamente il ruolo di una sola tra le figure professionali sopra elencate.**

In relazione a ciascuna delle figure professionali, ai fini del calcolo della durata dell'esperienza professionale, si precisa che, nel caso in cui il soggetto abbia svolto nello stesso arco temporale più esperienze, il periodo in cui il soggetto ha svolto contemporaneamente le due o più esperienze verrà computato una sola volta.

I nominativi delle figure professionali incaricate delle diverse attività del servizio, come indicati dall'aggiudicatario ai fini della partecipazione alla gara, dovranno corrispondere come responsabilità agli estensori delle relazioni tecniche.

I componenti del gruppo di lavoro indicato per l'esecuzione del presente appalto dovranno partecipare a tutte le fasi di lavoro in modo diretto e dovranno garantire la loro presenza a tutte le riunioni tecniche convocate da Regione Umbria presso le proprie sedi e non sarà consentita la partecipazione on line.

Qualora l'aggiudicatario, prima della stipula e durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire per cause a lui non imputabili una o più delle figure professionali incaricate dell'appalto, dovrà formulare preventiva e motivata richiesta all'Amministrazione regionale indicando i nuovi nominativi che intende proporre in sostituzione che comunque dovranno essere in possesso almeno dei profili/requisiti delle figure professionali sostituite.

La sostituzione è ammessa solo dopo l'autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale rilasciata a seguito di verifica positiva.

L'attesa dell'autorizzazione non esonera l'aggiudicatario dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica delle figure professionali non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione regionale.

#### **ART. 5 - DURATA**

La durata dell'appalto è di 15 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

#### **ART. 6 - MODALITA' DI AFFIDAMENTO, IMPORTO A BASE D'ASTA E FONTE DI FINANZIAMENTO**

L'affidamento del servizio in oggetto avviene mediante procedura aperta sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 71 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice) per le annualità 2023, 2024 e 2025 per un importo a base d'asta pari a € 229.508,20 Iva esclusa.

L'importo previsto per l'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato è assicurato dalle risorse del P.S.R. Umbria 2014-2020 Mis. 20 ed il relativo impegno sarà imputato al cap. N3589\_S per ciascun esercizio finanziario di competenza.

n.	Descrizione del servizio	CPV	P (principale) S (secondario)	Importo
1	<b>Servizio di supporto tecnico alla verifica di coerenza e completezza della documentazione tecnica di piano relativa ai siti della rete Natura 2000 della Regione Umbria</b>	90712000-1	P	€ 229.508,20
	A) Importo a base di gara			€ 229.508,20
	B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggette a ribasso			€ 0,00
	<b>A) + B) Importo complessivo</b>			<b>€ 229.508,20</b>

Il codice relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV), individuato nel rispetto del regolamento (CE) n. 213/2008, è il seguente: 90712000-1 Pianificazione ambientale

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto il servizio di controllo e verifica di coerenza della documentazione tecnica prodotta nell'ambito delle attività di aggiornamento e revisione di Piani di Gestione della Rete Natura 2000 della Regione Umbria è caratterizzato da una stretta interconnessione dei documenti delle cartografie e dei format ministeriali da non consentire ulteriori suddivisioni.

Con la stipula del contratto il soggetto aggiudicatario si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione a fornire il servizio, tutto come meglio specificato nei successivi articoli, nella misura richiesta e nei limiti dell'importo massimo contrattuale.

L'ambito territoriale al quale si fa riferimento riguarda l'intero territorio della Regione Umbria.

Il presente capitolato ha ad oggetto servizi di natura intellettuale conseguentemente:

- ai sensi di quanto disposto dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, per l'affidamento di cui trattasi è possibile escludere preventivamente la predisposizione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze) e la conseguente stima degli oneri per la sicurezza, di talché l'importo della sicurezza è pari a 0,00 (zero) Euro;
- i concorrenti non saranno tenuti ad indicare all'interno dell'offerta economica i propri costi della manodopera e la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

#### **ART. 7 - MODIFICHE DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE**

**Opzione di proroga del contratto:** la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 6 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo



massimo stimato di tale opzione è pari a € 91.000,00 al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

**Affidamento di servizi analoghi di cui all'articolo 76, comma 6, del Codice:** entro la vigenza del contratto e dell'eventuale proroga contrattuale, ai sensi dell'art. 120 comma 10, la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei seguenti servizi: controllo di qualità, valutazione di coerenza e adeguatezza di documenti tecnici prodotti di attività inerenti le normative ambientale con particolare riferimento alle Direttive Habitat e Uccelli, per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 91.000,00, al netto di Iva.

**Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto:** qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 457.409,84 al netto di Iva:

Importo complessivo (A+B)	€ 229.508,20
Importo per l'opzione di proroga	€ 91.000,00
importo per servizi analoghi	€ 91.000,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 45.901,64
<b>Valore globale stimato</b>	<b>€ 457.409,84</b>

## **ART. 8 - REVISIONE PREZZI**

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo di cui all'art. 60, comma 3, lett. b) del Codice.

## **ART. 9 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

E' designato quale Responsabile unico del progetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del Codice il Dott. For. Francesco Grohmann Dirigente del Servizio Foreste montagna sistemi naturalistici e faunistica venatoria.

## **ART. 10 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'affidamento del servizio avverrà mediante l'espletamento di una procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 71 del Codice.

I concorrenti non devono trovarsi nelle cause di esclusione previste dal Codice e in qualsiasi altra situazione che precluda la stipula di contratti con la Pubblica amministrazione.

### **Requisiti di idoneità professionale**

**Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

### **Requisiti di capacità economica e finanziaria**

Fatturato globale maturato negli ultimi tre anni almeno pari a € 150.000,00 IVA esclusa.

### **Requisiti di capacità tecniche e professionali**

Avere eseguito negli ultimi tre almeno n. 2 servizi analoghi relativi a:

- controllo di qualità;
- valutazione di coerenza e adeguatezza;

della documentazione tecnica sottoposta a verifica, prodotta nell'ambito del rispetto della normativa ambientale con particolare riferimento alle Direttive Habitat e Uccelli di importo minimo pari a € 50.000,00.

### **Criterio di aggiudicazione**

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

### Criteria di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella B con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

**Tabella B**

CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX
<b>A. MODELLO ORGANIZZATIVO E GRUPPO DI LAVORO</b>	<p>Descrizione del modello organizzativo proposto per l'erogazione del servizio oggetto dell'Appalto.</p> <p>Saranno valutati in particolare i seguenti aspetti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. organizzazione del Gruppo di lavoro proposto con<ul style="list-style-type: none"><li>• evidenza delle competenze degli esperti individuati;</li><li>• evidenza dei ruoli e responsabilità di ciascuna risorsa;</li></ul></li><li>2. soluzioni proposte per garantire un adeguato grado di flessibilità nell'erogazione del servizio.</li></ol> <p>La valutazione terrà conto inoltre dell'efficacia del modello proposto dell'aderenza dello stesso al contesto di riferimento, nonché della capacità previsionale e progettuale dell'organizzazione proposta.</p>	<b>20</b>	
<b>B. VALUTAZIONE QUALITATIVA DELLE ESPERIENZE PREGRESSE</b>	<p>Descrizione di esperienze pregresse assimilabili per caratteristiche e complessità all'oggetto dell'appalto.</p> <p>La valutazione terrà conto della efficacia, concretezza e funzionalità nell'esecuzione del presente appalto nonché della particolare aderenza in termini oggettivi delle stesse alle attività oggetto del presente capitolato per il quale si formula l'offerta.</p>	<b>14</b>	

<p><b>C. VALUTAZIONE QUANTITATIVA DELLE ESPERIENZE PREGRESSE</b></p>	<p>Precedenti attività svolte dai componenti del gruppo di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• numero di esperienze specifiche legate alla produzione di rapporti di valutazione di coerenza ed adeguatezza: <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 punti per ogni rapporto regolarmente approvato;</li> <li>- 1 punto per ogni rapporto concluso ma non ancora approvato.</li> </ul> </li> </ul>		<p><b>14</b></p>
<p><b>D. METODOLOGIE E STRUMENTI PROPOSTI PER LA VALUTAZIONE DEI PDG, DEGLI ODC E DELLE MDC PER LA RN2000</b></p>	<p>Descrizione delle modalità operative e strumenti proposti dal Concorrente per il servizio di supporto alla valutazione di coerenza ed adeguatezza della documentazione prodotta nell'ambito della gara CUP I63I22000220006 - CIG 94891538C5: Piani di Gestione, obiettivi di conservazione e misure di conservazione dei siti RN2000, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modalità di coordinamento dell'attività di controllo di qualità del servizio e strumenti utilizzati;</li> <li>• Modalità e tempistiche di interfaccia con il gruppo di lavoro impegnato nella redazione di Piani, obiettivi e misure;</li> <li>• Modalità di raccolta ed elaborazione dei documenti prodotti;</li> <li>• Modalità e strumenti di presentazione dei risultati alla Committente;</li> <li>• Modalità di individuazione e adozione di azioni correttive o migliorative sulla base degli esiti del controllo di qualità.</li> </ul> <p>Saranno valutate le caratteristiche di adeguatezza e completezza della proposta in relazione alle diverse tipologie di servizi monitorati nonché all'efficacia del servizio di supporto in termini di condivisione con il Committente e valorizzazione dei risultati ai fini del miglioramento continuo dei servizi erogati.</p>	<p><b>10</b></p>	

<b>E. FIGURE PROFESSIONALI AGGIUNTIVE</b>	Presenza di ruoli aggiuntivi con adeguato impegno temporale rispetto al dimensionamento minimo richiesto nel presente capitolato, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante avendo cura di indicarne ruoli e l'eventuale valore aggiunto apportato all'erogazione dei servizi.	<b>14</b>	
<b>F. QUALITÀ DEI SERVIZI AGGIUNTIVI</b>	Grado di coerenza di eventuali servizi aggiuntivi con le attività richieste.	<b>6</b>	
<b>G. PARITA' DI GENERE</b>	Possesso della certificazione della parità di genere di cui all'art. 46-bis del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 in conformità della Pdr UNI 125:2022, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato previsto dall'Art. 108 comma 7 del D.Lgs 36/2023.	<b>2</b>	

#### Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella è attribuito un coefficiente sulla base del metodo discrezionale. Ogni Commissario attribuisce, a ciascuno dei criteri di valutazione, un coefficiente discrezionale di un valore variabile tra 0 (zero) e 1 (uno), senza possibilità di attribuzione coefficienti intermedi, sulla base della seguente scala di valutazione:

ottimo	1	la valutazione sarà <b>ottimo</b> nel caso vi sia assoluta rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; concreta fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; massima chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; massima concretezza e innovazione di soluzioni; notevole grado di personalizzazione del servizio. In conclusione: <b>superiore agli standard richiesti</b> ;
buono	0,75	la valutazione sarà <b>buono</b> nel caso vi sia buona rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; buon grado di personalizzazione del servizio. In conclusione: <b>completamente in linea con gli standard richiesti</b> ;

discreto	0,50	la valutazione sarà <b>discreto</b> nel caso vi sia discreta rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; discreto grado di personalizzazione del servizio. In conclusione: <b>abbastanza in linea con gli standard richiesti</b> ;
appena sufficiente	0,25	la valutazione sarà <b>appena sufficiente</b> nel caso vi sia sufficiente rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; sufficiente fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; sufficiente concretezza delle soluzioni, sufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione: <b>quasi in linea con gli standard richiesti</b> ;
non classificabile	0	la valutazione sarà <b>insufficiente</b> nel caso in cui l'argomento non sia trattato, vi sia poca rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; carenza di concretezza delle soluzioni; insufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione: <b>inferiore agli standard richiesti</b> .

Per ciascun criterio, una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, la Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio in esame, ai fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

#### **Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio all'offerta economica**

Quanto all'offerta economica è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare:

$$C_i = A_i/A_{max}$$

dove:

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

$A_i$  = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo;

$A_{max}$  = ribasso percentuale più conveniente.

#### **Metodo per il calcolo dei punteggi**

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

$P_i$  = punteggio del concorrente i-esimo

$C_{xi}$  = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

$P_x$  = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..... n (numero di criteri di valutazione)

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

## **ART. 11 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO**

Ai fini del pagamento del corrispettivo, l'aggiudicatario dovrà emettere regolari fatture elettroniche che riportino le seguenti informazioni necessarie ai fini delle liquidazioni e rendicontazioni delle fasi del progetto:

- codice CIG: A028E1981A
- codice CUP: I63I23000060006
- gli estremi della nota con cui sono stati comunicati gli impegni di spesa assunti sul bilancio regionale e n. determinazione dirigenziale di aggiudicazione (art. 56, comma 7, D. Lgs 118/2011);
- oggetto del servizio: Supporto tecnico alla verifica di coerenza e completezza della documentazione tecnica di piano relativa ai siti della rete Natura 2000 della Regione Umbria.

Il compenso verrà corrisposto con le seguenti modalità:

- la prima tranche del 20% alla sottoscrizione del contratto;
- la seconda tranche pari al 25% entro giugno 2024 e a seguito dell'approvazione del 1° report relativo alle attività svolte;

- la terza tranche pari al 25% entro dicembre 2024 e a seguito dell'approvazione del II° report relativo alle attività svolte;
- la quarta tranche pari al 30% alla scadenza del contratto e a seguito dell'approvazione del report finale relativo alle attività svolte.

## **ART. 12 - SUBAPPALTO**

Il subappalto è ammesso in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice.

Il soggetto affidatario esegue in proprio i servizi compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d) del Codice, la cessione del contratto è nulla. E' altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'articolo 119, comma 3 del Codice.

Il soggetto affidatario del contratto può affidare in subappalto i servizi compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi o le parti di servizi che si intende subappaltare.

## **ART. 13 - MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE**

E' fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla modifica del contratto durante il suo periodo di efficacia nel rispetto di quanto previsto dall'art. 120 del Codice.

## **ART. 14 - BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE**

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui; l'aggiudicatario, pertanto, si obbliga a manlevare la Stazione appaltante, per quanto di propria competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Qualora venga promossa nei confronti della Stazione appaltante azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, la Stazione appaltante è tenuta ad informare prontamente per iscritto l'aggiudicatario in ordine alle suddette iniziative giudiziarie.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Stazione appaltante, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi e/o le prestazioni erogate.

## **ART. 15 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO**



L'aggiudicatario è obbligato ad osservare scrupolosamente tutti gli obblighi derivanti da leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza, nonché di rapporto di lavoro in genere, ed a provvedere a tutti gli obblighi derivanti dal contratto collettivo di lavoro di categoria applicabile. L'aggiudicatario si obbliga, altresì, fatto salvo il trattamento di miglior favore, a continuare ad applicare i citati contratti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro suddetti vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto. L'aggiudicatario garantisce, per il proprio personale e per quello dei soggetti di cui si avvalgono, la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali. E' a carico dell'aggiudicatario l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza. L'aggiudicatario assicura gli adempimenti di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della sicurezza e degli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio, provvisti della necessaria qualifica.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 11, comma 6, del Codice, nel caso in cui la Stazione appaltante riscontri una inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a personale dipendente dell'aggiudicatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine di cui al terzo periodo, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Nessun rapporto d'impiego e, comunque, di collaborazione a qualsiasi titolo, può instaurarsi tra il personale messo a disposizione dall'aggiudicatario e la stazione appaltante.

## **ART. 16 - PENALI**

Al presente appalto si applica quanto disposto all'art. 126 del Codice, pertanto saranno applicate penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione aggiudicatrice a causa degli inadempimenti. Resta, inoltre, inteso che la richiesta e/o il pagamento della penale non esonera in alcun caso

dall'adempimento dell'obbligazione per la quale il soggetto aggiudicatario si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Tutte le infrazioni di cui sopra saranno contestate dalla stazione appaltante mediante comunicazione via PEC all'aggiudicatario. Dal ricevimento della contestazione, l'aggiudicatario avrà a disposizione un termine di 15 (quindici) giorni per controdedurre. Trascorso inutilmente tale termine, o se la giustificazione addotta dall'aggiudicatario non rientrasse tra le cause di forza maggiore o comunque non venisse ritenuta idonea dalla stazione appaltante, verrà insindacabilmente applicata la penale prevista.

La Stazione appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente atto con quanto dovuto all'aggiudicatario a qualsiasi titolo, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

Con riferimento al contratto, qualora l'importo complessivo delle penali inflitte all'aggiudicatario raggiunga la somma complessiva pari al 10% dell'importo complessivo del contratto, la Stazione appaltante ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il relativo contratto, oltre al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

#### **ART. 17 - CAUZIONE DEFINITIVA**

Ai sensi dell'art. 117, comma 1, del Codice, per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106 del Codice, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Per salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del Codice. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, del Codice per la garanzia provvisoria.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

Fatto salvo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 117 del Codice, la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria

presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 dell'art. 117 del Codice può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia di cui al comma 1 dell'art. 117 del Codice è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative previste dal codice sono conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le garanzie fideiussorie prevedono la rivalsa verso il contraente e il diritto di regresso verso la stazione appaltante per l'eventuale indebito arricchimento e possono essere rilasciate congiuntamente da più garanti. I garanti designano un mandatario o un delegatario per i rapporti con la stazione appaltante.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione.

## **ART. 18 - OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'aggiudicatario si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 8 della legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modifiche ed integrazioni: a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari; ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

L'aggiudicatario è tenuto, in caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, a comunicarle tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'aggiudicatario non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati. Il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

## **ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Trova applicazione l'art. 122 del Codice.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121 del Codice, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120 del Codice;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c) del Codice, superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, del Codice e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Le stazioni appaltanti risolvono un contratto di appalto qualora nei confronti dell'appaltatore:

- a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.

Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14 del Codice. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 122 del Codice, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti.

Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4 dell'art. 122 del Codice, le somme di cui al comma 5 sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo del Codice.

L'allegato II.14 disciplina le attività demandate al direttore dei lavori e all'organo di collaudo o di verifica di conformità in conseguenza della risoluzione del contratto.

Nei casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. In alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscono o ritardano il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fidejussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 106 del Codice, pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

#### **ART. 20 - RECESSO DAL CONTRATTO**

Trova applicazione l'art. 123 del Codice.

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14 a Codice.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

L'allegato II.14 disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore.

#### **ART. 21 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Gli obblighi in materia di riservatezza sono rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti in essere con la stazione appaltante.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la stazione appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di appalto, fermo restando che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stazione appaltante.

#### **ART. 22 - CESSIONE DEL CREDITO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'articolo 119 del Codice, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, co. 1, lettera d), del Codice, è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore contraente degli obblighi di cui al presente comma, la Stazione Appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il contratto.

Ai sensi dell'articolo 120, co. 12, del Codice, è ammessa la cessione dei crediti secondo le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia.

Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti il contratto di cessione deve essere stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificato alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 6, co. 1, dell'Allegato II.14 al Codice.

Ai sensi dell'articolo 6, co. 2, dell'Allegato II.14, la cessione è efficace e opponibile alla Stazione Appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione stessa. La Stazione Appaltante non accetta cessioni di credito per gli importi di contratto relativi a prestazioni che l'Appaltatore intende subappaltare. Il contratto di cessione, ancorché effettuato cumulativamente per più rapporti contrattuali, indica chiaramente gli estremi del contratto al quale la cessione si riferisce ed i singoli importi ceduti con riferimento ai relativi contratti e reca in ogni caso la clausola secondo cui la Stazione Appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base a contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla Stazione Appaltante. Dall'atto di cessione dovrà desumersi l'entità del credito ceduto, il cessionario dello stesso, le modalità di pagamento ed i riferimenti bancari (codice IBAN) del cessionario medesimo. Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla Legge n. 136/2010. La Stazione Appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in forza del presente contratto di appalto. In ogni caso, la cessione dei crediti dovrà avvenire secondo le modalità e le disposizioni normative suindicate.

#### **ART. 23 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI**

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ivi comprese quelle previste dalla normativa vigente relative all'imposta di bollo. Rimangono in capo alla stazione appaltante gli oneri su di essa gravanti ex lege.

#### **ART. 24 MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

L'importo del contratto, come offerto in sede di gara dall'appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio e alle condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato, resta fisso e invariabile.

Ai sensi dell'articolo 18, co. 1, del Codice, il contratto dovrà essere stipulato, a pena di nullità, in forma scritta secondo quanto indicato dall' articolo 3, co. 1, lett. b), dell'Allegato I.1, e in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al

decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della Stazione Appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. Il presente capitolato e il Documento di Progetto fanno parte integrante del contratto.

## **ART. 25 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO**

La sottoscrizione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

Tutte le prestazioni dovranno essere eseguite in assoluta conformità alla qualità, modalità e quantità indicate dal presente Capitolato e/o degli eventuali allegati tecnici e delle istruzioni che verranno di volta in volta impartite dal DEC/RUP.

L'Appaltatore assume la responsabilità delle eventuali dichiarazioni rese in sede di giustificazione dei prezzi di offerta in quanto esse attengono alla organizzazione dell'appalto a proprio rischio; conseguentemente l'Appaltatore medesimo è gravato di ogni conseguenza, onere e spesa derivanti dalla mancata realizzazione o avveramento, anche parziale, dei presupposti e/o delle condizioni adottati a sostegno delle predette giustificazioni.

L'Appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità della documentazione, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi le prestazioni in oggetto.

La Stazione Appaltante potrà in qualsiasi momento effettuare verifiche ed ispezioni, sia direttamente sia mediante soggetti terzi, incaricati dalla medesima, sull'andamento delle attività oggetto dell'appalto e sull'operato dei preposti alla esecuzione dello stesso senza che, in conseguenza di tale circostanza, possano avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, dall'Appaltatore ovvero dai soggetti dal medesimo preposti.

L'Appaltatore dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione Appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre le attività ai servizi contrattuali.

L'Appaltatore si obbliga a:

- a) risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore.
- b) manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività.
- c) a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione dei servizi affidati, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione dei servizi.
- d) a osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla Stazione Appaltante;

- e) a comunicare tempestivamente e preventivamente alla Stazione Appaltante, al fine di acquisirne l'assenso, qualsivoglia altra variazione afferente al personale impiegato, indicando analiticamente i motivi della stessa;
- f) nel caso di sostituzione delle risorse, assicurare un adeguato periodo di affiancamento, con oneri ad esclusivo carico dell'Appaltatore;
- g) garantire il pieno rispetto delle condizioni e dei tempi previsti dal presente Capitolato, assicurando sempre l'apporto di idonee professionalità allo svolgimento dei compiti prescritti;
- h) apportare alle prestazioni contrattuali oggetto dell'Appalto gli adeguamenti che si rendessero necessari a seguito di modifiche normative, senza per questo null'altro a pretendere oltre il corrispettivo per esso dovuto, fatte salve le disposizioni a tutela dell'Appaltatore;
- i) garantire una corretta conservazione di tutta la documentazione acquisita nell'espletamento dei servizi, conformemente a quanto previsto dal presente Capitolato.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri ed i rischi relativi alla prestazione oggetto dell'Appalto, ivi compresi quelli relativi alle spese di trasporto, nonché di viaggio, missione, vitto e alloggio relative al personale impiegato dall'Appaltatore, nonché relative al trasporto e alla consegna di eventuali materiali.

Salvo diverso accordo tra le Parti, la Stazione Appaltante è l'unico ed esclusivo interlocutore dell'Appaltatore per l'esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato, pena la risoluzione di diritto dello stesso ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile.

L'accertamento della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto richiesto sarà effettuato dal R.U.P. o dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, se nominato, con il rilascio del certificato di verifica di conformità finale di cui all'articolo 116, co. 5, del Codice.

#### **ART. 26 - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE DELL'APPALTATORE, MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE, RISOLUZIONE O MORTE DELL'APPALTATORE**

In caso di liquidazione giudiziale dell'Appaltatore ovvero in caso di liquidazione coatta e concordato preventivo, o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 124 del Codice.

In caso di morte o insolvenza dell'Appaltatore, si applica l'articolo 120, co. 1, lett. d), n. 2, del Codice. Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo di imprese, in caso di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo o di liquidazione dell'impresa mandataria o di una impresa mandante ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o liquidazione giudiziale del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, trovano applicazione rispettivamente i commi 17 e 18, dell'articolo 68, del Codice.

Con riferimento alle vicende soggettive dell'Appaltatore di cui sopra, la Stazione Appaltante prende atto della modificazione intervenuta con apposito provvedimento, verificati i requisiti richiesti dalla legge.

Eventuali modificazioni in corso d'esecuzione delle parti del servizio e/o di quote di esecuzione delle prestazioni indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del contratto devono essere comunicate tempestivamente alla Stazione Appaltante; l'Appaltatore è poi tenuto ad inviare alla Stazione Appaltante l'atto di modifica redatto nelle stesse forme dell'atto in cui sono contenute le indicazioni originarie, senza necessità di stipulazione di apposito atto aggiuntivo al contratto.



Analogamente si procede per eventuali modificazioni in corso d'esecuzione delle quote di partecipazione al raggruppamento indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del contratto. La mancata comunicazione o produzione dell'atto di modifica nei casi precedenti sospende il pagamento del corrispettivo, senza diritto per l'Appaltatore al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.

#### **ART. 27 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO**

In sede di stipulazione del Contratto, l'Appaltatore dovrà eleggere domicilio legale presso la propria sede operativa successivamente indicata; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'Appaltatore deve altresì comunicare in sede di stipulazione del Contratto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o saldo, anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla Stazione Appaltante. Per ciascuno dei rappresentanti che verranno designati, devono essere comunicati alla Stazione Appaltante e al DEC/RUP i seguenti dati: nominativo, residenza, numeri telefonici fissi e di fax, numeri telefonici degli apparecchi mobili di cui ognuno dovrà essere dotato, nonché ogni altra informazione per il suo immediato reperimento.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di giudicare, in maniera inappellabile, sulla regolarità dei documenti prodotti e sulla conseguente accettabilità dei Rappresentanti che verranno designati. Resta inteso che l'Appaltatore rimane tuttavia responsabile dell'operato del Rappresentante da lui delegato.

Ogni variazione del domicilio o del Responsabile deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante; ogni variazione del responsabile deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione Appaltante del nuovo atto di mandato.

#### **ART. 28 - ACCORDO BONARIO E TRANSAZIONE**

Ai sensi dell'articolo 211 del Codice, qualora insorgano controversie circa l'esatta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, è ammesso il ricorso all'accordo bonario e si applicano, in quanto compatibili, le previsioni di cui all'articolo 210 del Codice.

Si può ricorrere all'accordo bonario quando l'iscrizione di riserve sui documenti contabili comporti una variazione dell'importo contrattuale in misura compresa fra il 5% (cinque per cento) e il 15% (quindici per cento).

Il DEC dà immediata comunicazione al RUP delle riserve di cui al comma 1, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata.

Il RUP deve valutare immediatamente l'ammissibilità di massima delle riserve, la loro non manifesta infondatezza e la non imputabilità a maggiori prestazioni per le quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 120 del Codice, il tutto anche ai fini dell'effettivo raggiungimento della predetta misura percentuale.

Il RUP entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione di cui al comma 2, acquisita la relazione riservata del DEC e, ove costituito, dell'organo per la verifica di conformità, può richiedere alla Camera arbitrale l'indicazione di una lista di 5 (cinque) esperti aventi competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto. Il RUP e l'Appaltatore scelgono d'intesa, nell'ambito della lista, l'esperto incaricato della formulazione della proposta motivata di accordo bonario. In caso di mancata intesa, entro 15 (quindici) giorni dalla trasmissione della lista l'esperto è nominato dalla Camera arbitrale che ne fissa anche il compenso. La proposta è formulata dall'esperto entro 90

(novanta) giorni dalla nomina. Qualora il RUP non richieda la nomina dell'esperto, la proposta è formulata dal RUP entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di cui al comma 2.

L'esperto, se nominato, oppure il RUP, verificano le riserve in contraddittorio con l'Appaltatore, effettuano eventuali audizioni, istruiscono la questione anche con la raccolta di dati e informazioni e con l'acquisizione di eventuali altri pareri, e formulano, accertata la disponibilità di idonee risorse economiche, una proposta di accordo bonario, che viene trasmessa al dirigente competente della Stazione Appaltante. Se la proposta è accettata dalle parti, entro 45 (quarantacinque) giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti. L'accordo ha natura di transazione. Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla accettazione dell'accordo bonario da parte della Stazione Appaltante. In caso di rigetto della proposta da parte dell'Appaltatore oppure di inutile decorso del predetto termine di 45 (quarantacinque) giorni, si procede ai sensi dell'art. 210 del Codice.

La procedura può essere reiterata nel corso dell'esecuzione purché con il limite complessivo del 15% (quindici per cento).

Sulle somme riconosciute in sede amministrativa o contenziosa, gli interessi al tasso legale cominciano a decorrere 60 (sessanta) giorni dopo la data di sottoscrizione dell'accordo bonario, successivamente approvato dalla Stazione Appaltante, oppure dall'emissione del provvedimento esecutivo con il quale sono state risolte le controversie.

Ai sensi dell'articolo 212, co. 1, del Codice, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del Contratto possono essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta a pena di nullità, nel rispetto del Codice civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi all'azione giurisdizionale. La proposta di transazione può essere formulata sia dal soggetto aggiudicatario che dal dirigente competente, sentito il RUP.

Ai sensi dell'articolo 212, co. 2, del Codice, se l'importo oggetto di concessione o rinuncia nell'ambito della transazione eccede la somma di € 100.000,00 (euro centomila/00), è necessario acquisire il parere di cui alla medesima disposizione.

Il dirigente competente, sentito il RUP, esamina la proposta di transazione formulata dall'Appaltatore oppure formula una controproposta di transazione all'Appaltatore, previa audizione del medesimo. La procedura di cui sopra può essere esperita anche per le controversie relative all'interpretazione del Contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, anche quando tali interpretazioni non diano luogo direttamente a diverse valutazioni economiche.

Nelle more della risoluzione delle controversie, l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

## **ART. 29 - NORMATIVA APPLICABILE E CLAUSOLA INTERPRETATIVA**

Il presente appalto è regolato dalle norme indicate nelle Premesse, oltre alla seguente normativa, applicabile solo per la parte non espressamente derogata dai decreti e ordinanze di seguito indicati:

- norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione;
- Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro* e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati;

Tutta la documentazione che disciplina il presente appalto deve essere interpretata in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362 -1371 del codice civile ed in caso di contrasto, si considerano prevalenti le disposizioni del contratto.

Le clausole del contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per l'aggiudicatario, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

### **ART. 30 - FORO COMPETENTE**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Perugia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi del precedente articolo 27 e sempre che le controversie non siano state devolute alla cognizione del CCT di cui all'articolo 215 del Codice, ove costituito, e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del Contratto è devoluta al Tribunale ordinario competente per territorio ai sensi dell'articolo 25 c.p.c..

È esclusa la competenza arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie, l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i servizi, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Le domande che fanno valere pretese già oggetto di riserva non possono essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse.

### **ART. 31 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: [infogiunta@regione.umbria.it](mailto:infogiunta@regione.umbria.it); PEC: [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it); Centralino: +39 075 5041 nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale [www.regione.umbria.it/privacy1](http://www.regione.umbria.it/privacy1) .

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche /telematiche. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche: esecuzione di un contratto o di una fase precontrattuale di cui sia parte l'interessato.

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento dei servizi controllo di qualità, valutazione di coerenza e adeguatezza della documentazione tecnica sottoposta a verifica, prodotta nell'ambito del rispetto della normativa ambientale con particolare riferimento alle Direttive Habitat e Uccelli di importo minimo pari a € 50.000,00.

Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679) Dati comuni.

Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di partecipare alla procedura di cui trattasi.

Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal RUP e dai suoi collaboratori

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative.

Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: [dpo@regione.umbria.it](mailto:dpo@regione.umbria.it)).

Qualora il trattamento abbia base giuridica nel consenso aggiungere: L'interessato ha il diritto di revocare in ogni momento il consenso prestato e il diritto di richiedere la portabilità del dato ove tecnicamente possibile e secondo quanto previsto dall'art. 20 del Reg. (UE) 2016/679.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.